

## Il torneo di Prima Categoria

# Il Camastra cade a Racalmuto Ciriesi vitalizza il Cianciana

Dopo le «scoppole» di domenica scorsa, subite dalle battistrada nel campionato di Prima Categoria, c'è stata nel corso della tredicesima giornata una rivalutazione dei loro ruoli a discapito seppur parzialmente delle squadre agrigentine.

Ambrosiana e Leonfortese hanno battuto rispettivamente Aragona e Barrese. La prima ha trovato gioco facile contro gli aragonesi, nonostante un certo inizio non certo degno di una capoclassifica. La squadra allenata da Castellana infatti ha cercato di mescolare le carte nel tentativo di portar via un pari dalla tana del lupo. Per i primi quarantacinque minuti tutto sembrava dar ragione al mister aragonese poi un gol di Angilella ha fatto saltare i piani di Terranova e compagni ed è arrivato anche il secondo gol. Le attenzioni della giornata

erano tutte rivolte al derby con protagoniste Camastra di Vullo, che ritornata dopo un anno da avversario sul campo racalmutese. E' finita uno a zero per i padroni di casa grazie ad una rete di Dario Danile durante le battute iniziali per i camastresi non c'è stato più nulla da fare.

Altro derby della giornata era quello che vedeva di fronte il rinato Cianciana contro il River Platani. E' stato un netto successo dei padroni di casa i quali hanno fatto centro per ben tre volte ottenendo un successo davvero meritato.

Di sicuro c'è che l'avvento di Rino Ciriesi alla guida tecnica della squadra ha vitalizzato una formazione che pur disponendo degli stessi elementi non riusciva a far gioco. Ad Aragona invece si è disputata la partita fra Casteltermeni ed Eraclea. I primi scontano una

squalifica di campo per tre giornate e proprio ad Aragona hanno iniziato l'esilio.

E' finita bene comunque per i locali i quali hanno battuto per uno a zero una «forza» del campionato quella Eraclea di Totò Tummiolo che finalmente dopo anni di gare non si dibatte nelle zone basse della classifica.

Due vittorie per altrettante formazioni agrigentine. Campobello (gradito ritorno al successo contro la Leonfortese, al 90' su rigore) e le Aquile (travolgente Zaccaria, 4 reti alle spalle del malcapitato portiere dell'Armerina). Infine ancora un insuccesso per il sodalizio Porto Empedocle. Nonostante il ritorno di Bragio, l'Empedocline le busca anche a Villaro. Due a uno il risultato finale.

F. Ca.

## Sport. Akragas

# Ultimo collaudo a Cosenza prima della gara di Rende

I biancazzurri ce la metteranno tutta per congedarsi con un risultato utile, possibilmente una vittoria, dal 1983. La gara di domenica contro il Rende infatti, sarà l'ultima dell'anno in corso, dato che il campionato osserverà due giornate di sosta. L'allenatore Scoglio ha approfittato della disponibilità della squadra locale di Roccella Ionica che milita in Promozione, per provare la condizione dei suoi uomini.

Nel primo tempo il responsabile tecnico agrigentino ha schierato Venturini, Quercio, Cracchiolo, Bianco, Marini, Chiavaro, Mari, Oddo, Catalano, Colusso, De Brasi. Nella ripresa ha utilizzato pure La Gaipa, Sansone, Gucciardo, Puzone, Bardelli e Pianca. E' stato tenuto a riposo precauzionale Rossi, il quale, però, ha sostenuto in mattinata un allenamento differenziato. Il di-

fensore Orlandi, invece, si trova a casa per infortunio e ne avrà per 20 giorni. In merito alla formazione anti-Rende, ci saranno novità rispetto all'undici che domenica scorsa ha pareggiato in casa contro il Barletta.

L'ultimo allenamento settimanale verrà sostenuto stamattina a Cosenza. Poi Scoglio scioglierà le riserve. Intanto la gara avrà un sapore particolare per De Brasi, che prima del «via» riceverà una targa dal pubblico di Rende per la lunga milizia tra le fila della squadra calabrese.

Ricordiamo che scaduto l'ultimo minuto di partita, domenica scorsa il direttore sportivo Simonelli, ordinerà il scioglimento delle righe. Il raduno è fissato per il 27 dicembre a Tirrenia. Il 29 l'Akragas disputerà un'amichevole con la Lucchese, mentre il 4 gennaio dovrebbe essere il Pontedera a

collaudare le condizioni dei biancazzurri.

In «Subordine» c'è disponibile la Carrarese. Nel frattempo gli sforzi saranno concentrati per ottenere un risultato utile a Rende. «E' vero — ci ha detto il direttore sportivo Simonelli — che il Rende è l'ultima della classe, ma i nostri avversari vorranno congedarsi dal proprio pubblico, per quest'anno, con una prova di orgoglio. Di conseguenza — anche se qui in giro si dice che faremo una... passeggiata — prevedo una grossa battaglia. Noi, ovviamente, giocheremo per vincere, ma ci si potrebbe accontentare pure di un punto. E' certo, comunque, che non sottovalutiamo gli ultimi in classifica, perché anche il clima dagli spalti potrebbe avere un suo ruolo. Insomma giocheremo coperti, ma con un modulo un po' diverso da quello degli ultimi tempi.